



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000

Invito a presentare proposte

3 Novembre 2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Indice

Articolo 1.	Oggetto.....	3
Articolo 2.	Principali riferimenti normativi	3
Articolo 3.	Risorse finanziarie e massimali ammissibili	4
Articolo 4.	Criteri di ammissibilità delle operazioni	5
Articolo 5.	Modalità e termini di presentazione delle domande	6
Articolo 6.	Istruttoria e approvazione della graduatoria	7
Articolo 7.	Modalità di erogazione dei contributi.....	7
Articolo 8.	Termini per la consegna dei piani di gestione e della rendicontazione	8
Articolo 9.	Spese ammissibili	8
Articolo 10.	Disposizioni generali	9
Allegati.....		9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Articolo 1. Oggetto

Con il presente Invito a presentare proposte si intende completare la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000: Siti di Interesse Comunitario (di seguito SIC), Zone di Protezione Speciale (di seguito ZPS), Zone Speciali di Conservazione (di seguito ZSC) .

I piani devono essere redatti in conformità al D.M. 3 settembre 2002 del MATT "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" e alle Linee guida emanate dalla Regione Sardegna, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 37/18 del 12 settembre 2013 e allegati al presente Invito (Allegato 2).

Il presente Invito fa seguito al bando relativo alla misura 1.5, azione 1.5.a del POR 2000/2006, che ha finanziato la predisposizione dei piani di gestione di 84 SIC, e al bando relativo alla misura 323 del PSR 2007/2013, con cui è stato finanziato l'aggiornamento dei piani di 64 SIC e la stesura dei piani di 26 ZPS. Con la DGR n. 67/13 del 16 dicembre 2016 è stata inoltre finanziata la stesura dei piani di gestione di due ulteriori SIC. Allo stato attuale, quindi, permangono alcuni siti Natura 2000 non ancora dotati di piani di gestione, o provvisti di piani di gestione non aggiornati, e quindi non idonei a garantire una corretta gestione dei siti ai fini del loro mantenimento in un soddisfacente stato di conservazione.

La dotazione di piani di gestione aggiornati per tutte le aree della Rete Natura 2000, in particolare per i SIC, è indispensabile per la Regione anche alla luce del processo, tuttora in corso, di designazione dei SIC quali ZSC, considerato che non è ancora interamente risolta la procedura di infrazione (2015/2163) aperta dalla Commissione Europea contro lo Stato italiano per la mancata designazione delle ZSC entro il termine di sei anni dalla data di adozione dei SIC.

Articolo 2. Principali riferimenti normativi

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), recante: "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013, recante: "Rete Natura 2000: Procedura di approvazione dei piani di gestione di SIC e ZPS" e relativi allegati.

Determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 27096 del 13 dicembre 2013, con cui si approvano modifiche al format di piano di gestione di cui all'Allegato n. 2 alla DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013.

DGR n. 49/30 del 2017, recante "Rete Natura 2000: Completamento della predisposizione e aggiornamento dei piani di gestione di SIC e ZPS. Programmazione della spesa del cap.1737 del Bilancio regionale".

DGR n. 34/33 del 7 agosto 2012, recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della D.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008" e relativi allegati (in particolare, allegato C).



Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Articolo 3. Risorse finanziarie e massimali ammissibili

Le risorse finanziarie destinate al presente invito ammontano a complessivi € 700.000 (euro settecentomila), di cui € 350.000 (euro trecentocinquantamila) per l'anno 2017 e € 350.000 (euro trecentocinquantamila) per l'anno 2018. Il finanziamento sarà erogato in misura proporzionale alle dimensioni dell'area territoriale interessata secondo i seguenti massimali:

- **Tipologia 1:** Massimali relativi alla stesura di piani di gestione di SIC o di ZPS che non si sovrappongono in alcun modo con altre aree SIC o ZSC, e inoltre massimali relativi alla stesura di piani di gestione di SIC e ZPS tra loro perfettamente coincidenti (ovvero, per i quali è unico il formulario standard "Natura 2000" e per i quali dovrà essere redatto un unico piano di gestione):

Estensione territoriale del sito	Massimale per
	(i.) piano di gestione di SIC, o di ZPS che non si sovrappone con altre aree SIC o ZSC (ii.) piano di gestione di SIC e ZPS tra loro perfettamente coincidenti
SIC o ZPS oltre 20.000 ha	€ 73.200 (€ 60.000 + IVA 22%)
SIC o ZPS da 5.000 a 20.000 ha	€ 48.800 (€ 40.000 + IVA 22%)
SIC o ZPS da 2.000 a 5.000 ha	€ 30.500 (€ 25.000 + IVA 22%)
SIC o ZPS fino a 2.000 ha	€ 24.400 (€ 20.000 + IVA 22%)

Qualora lo stesso proponente faccia richiesta di finanziamento su questa tipologia di intervento per più di un SIC o ZPS eventualmente ricadenti nel proprio territorio, ai fini dell'individuazione del massimale l'estensione territoriale da considerare sarà quella ottenuta dalla somma delle estensioni territoriali dei singoli SIC o ZPS per le quali si intende predisporre il piano di gestione.

- **Tipologia 2:** Massimali relativi alla stesura di piani di gestione di ZPS, mediante integrazione dei piani di gestione di aree SIC o ZSC approvati, in tutti i casi di sovrapposizione delle due tipologie di sito:

Estensione territoriale del sito	Massimale per piano di gestione delle ZPS, mediante integrazione dei piani di gestione delle aree SIC o ZSC approvati, nei casi di sovrapposizione delle due tipologie di sito (esclusa la perfetta coincidenza)
ZPS oltre 20.000 ha	€ 36.600 (€ 30.000 + IVA 22%)
ZPS da 5.000 a 20.000 ha	€ 30.500 (€ 25.000 + IVA 22%)
ZPS da 2.000 a 5.000 ha	€ 24.400 (€ 20.000 + IVA 22%)
ZPS fino a 2.000 ha	€ 18.300 (€ 15.000 + IVA 22%)



Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Qualora lo stesso proponente faccia richiesta di finanziamento su questa tipologia di intervento per più di una delle ZPS eventualmente ricadenti nel proprio territorio, ai fini dell'individuazione del massimale l'estensione territoriale da considerare sarà quella ottenuta dalla somma delle estensioni territoriali delle singole ZPS per le quali si intende predisporre il piano di gestione.

- **Tipologia 3:** Massimali relativi all'aggiornamento di piani di gestione di SIC o ZSC approvati, redatti con il finanziamento di cui alla misura 1.5, azione 1.5.a del POR 2000/2006, e per il cui aggiornamento non si è risultati beneficiari di finanziamento a valere sulla misura 323 del PSR 2007/2013:

Estensione territoriale del sito	Massimali per aggiornamento dei piani di gestione dei SIC approvati
SIC o ZSC oltre 20.000 ha	€ 30.500 (€ 25.000 + IVA 22%)
SIC o ZSC da 5.000 a 20.000 ha	€ 24.400 (€ 20.000 + IVA 22%)
SIC o ZSC da 2.000 a 5.000 ha	€ 18.300 (€ 15.000 + IVA 22%)
SIC o ZSC fino a 2.000 ha	€ 12.200 (€ 10.000 + IVA 22%)

Qualora lo stesso proponente faccia richiesta di finanziamento su questa tipologia di intervento per più di una delle aree SIC o ZSC eventualmente ricadenti nel proprio territorio, ai fini dell'individuazione del massimale l'estensione territoriale da considerare sarà quella ottenuta dalla somma delle estensioni territoriali delle aree SIC o ZSC per le quali si intende aggiornare il piano di gestione.

Articolo 4. Criteri di ammissibilità delle operazioni

Per il finanziamento degli interventi di cui all'Articolo 3 si applicano i seguenti criteri di ammissibilità:

a) Ambito territoriale di applicazione

I territori dei Comuni della Sardegna dove ricadano, in tutto o in parte, SIC, ZSC e/o ZPS della rete Natura 2000, ivi compresi i siti ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree marine protette o parchi nazionali o regionali istituiti ai sensi della L.394/91 e L.R. 31/89.

b) Beneficiari e condizioni generali di ammissibilità

I Comuni singoli o aggregati e/o altri enti pubblici (Ente Parco, Ente gestore di Aree Marine Protette), nel cui territorio ricadono, in tutto o in parte, SIC, ZSC e/o ZPS della rete Natura 2000.

Gli enti pubblici citati possono accedere ai finanziamenti nel modo seguente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

- nel caso di SIC, ZSC e/o ZPS ricadente in aree protette istituite di cui al precedente punto a) : l'Ente Parco o l'Ente di gestione dell'area marina protetta, in aggregazione con i Comuni territorialmente interessati. Si precisa che nel caso di SIC, ZSC e/o ZPS ricadenti in aree protette (parchi o aree marine protette) aventi enti di gestione diversi, tutti gli enti territorialmente interessati dovranno aggregarsi tra di loro per presentare un'unica manifestazione di interesse, nominando un capofila;
- nel caso di SIC, ZSC e/o ZPS ricadente nell'ambito di un solo Comune: il Comune territorialmente interessato;
- nel caso di SIC, ZSC e/o ZPS ricadente nei territori di più Comuni: aggregazioni di tutti i Comuni territorialmente interessati, con individuazione di un capofila (che può essere uno dei Comuni, oppure un Ente di area vasta come da punto successivo);
- Province e Città Metropolitana di Cagliari, come capofila, in aggregazione con i Comuni territorialmente interessati, in caso di siti Natura 2000 ricadenti interamente nel territorio della Provincia o della Città Metropolitana.

Nel caso di più enti pubblici aggregati è obbligatoria l'adesione unanime all'iniziativa da parte di tutti gli enti nei cui territori ricadono i siti Natura 2000 oggetto di finanziamento, e la designazione di un capofila.

Non sono in ogni caso ammissibili a finanziamento sul presente invito:

- gli interventi (stesura di nuovi piani di gestione di ZPS e aggiornamento di piani di gestione di SIC o ZSC) già finanziati a valere sul bando relativo alla misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007/2013. Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader";
- gli interventi già finanziati con la DGR n. 67/13 del 16 dicembre 2016.

Articolo 5. Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare, **entro l'11 dicembre 2017**, apposita manifestazione di interesse, redatta secondo l'allegato schema (Allegato 1), che deve essere sottoscritta dal responsabile legale dell'ente proponente; laddove l'ente proponente sia capofila di un'aggregazione di più enti, la manifestazione di interesse deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dai rappresentanti legali di tutti gli enti partecipanti.

La domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- deliberazione dell'organo competente dell'ente interessato attestante:
 - l'approvazione dell'iniziativa;
 - l'impegno all'approvazione del piano di gestione e all'adeguamento della propria pianificazione ai contenuti del piano di gestione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

- l'impegno all'individuazione del soggetto gestore ed alla eventuale assunzione di azioni specifiche per la gestione;
 - l'impegno al rispetto del termine fissato nel presente Invito per l'approvazione e consegna del piano di gestione (cfr. Articolo 8);
- nel caso di più enti, le deliberazioni degli enti aggregati dovranno contenere, oltre a quanto richiesto al punto precedente, il mandato al capofila per avanzare domanda di finanziamento.

La manifestazione di interesse dovrà essere **presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata** (PEC) inviata all'indirizzo mail difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per la stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle aree Natura 2000".

Articolo 6. Istruttoria e approvazione della graduatoria

Il Direttore del Servizio tutela della natura e politiche forestali nominerà, con proprio provvedimento, una Commissione incaricata di verificare l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse. Per ogni manifestazione pervenuta, la Commissione compilerà apposita check-list nella quale saranno formalizzati gli esiti della verifica relativa a:

- ammissibilità dell'Ente proponente (di cui all'Articolo 4);
- ammissibilità territoriale della proposta (di cui all'Articolo 4 e all'Allegato 2);
- presenza della documentazione richiesta (di cui all'Articolo 5);
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda (di cui all'Articolo 5);
- rispetto dei termini di presentazione della domanda (di cui all'Articolo 5).

A chiusura della fase istruttoria, Il Direttore del Servizio tutela della natura e politiche forestali approverà, con proprio provvedimento:

- l'elenco delle manifestazioni di interesse valutate ammissibili, ordinato secondo l'ordine di arrivo (data e ora) delle PEC, con indicazione dei corrispondenti contributi concedibili;
- l'elenco delle manifestazioni di interesse valutate non ammissibili, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

Articolo 7. Modalità di erogazione dei contributi

Il Servizio tutela della natura e politiche forestali finanzia le manifestazioni di interesse valutate ammissibili secondo l'ordine di cui all'Articolo 6, nei limiti della disponibilità delle risorse di cui all'Articolo 3 per gli anni 2017 e 2018. Eventuali manifestazioni di interesse valutate ammissibili e non finanziate per esaurimento dei fondi potranno essere finanziate successivamente qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Ai beneficiari verrà erogata una anticipazione in misura pari al 40% del contributo concesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

Il saldo delle spese effettivamente sostenute e valutate ammissibili in base ai criteri di cui al successivo Articolo 9 avverrà a seguito della conclusione del processo di pianificazione (che ricomprende la valutazione ambientale strategica di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale"), ad avvenuta positiva valutazione da parte dell'Assessorato della validità tecnico-scientifica del piano presentato e della coerenza con le linee guida. L'Assessorato si riserva di richiedere, qualora se ne ravvisi l'opportunità, integrazioni e/o rettifiche allo stesso.

Articolo 8. Termini per la consegna dei piani di gestione e della rendicontazione

I piani di gestione devono essere obbligatoriamente redatti seguendo le indicazioni delle linee guida regionali approvate con DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013 (cfr. Allegato 3 al presente Invito) utilizzando il format approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 27096 del 13 dicembre 2013 (cfr. Allegato 4 al presente Invito).

Come indicato alla sezione 5 delle linee guida regionali citate, i piani di gestione sono soggetti alla valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. n.152/2006 (ovvero: verifica di assoggettabilità per i soli aggiornamenti dei piani di gestione di SIC o ZSC non sovrapposti a ZPS per le quali si redige contestualmente il piano di gestione, assoggettamento a VAS in tutti gli altri casi).

Il **30 giugno 2019** costituisce termine ultimo per l'adozione definitiva, successiva all'emanazione del parere motivato di VAS da parte del competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente laddove necessaria, del piano di gestione con deliberazione degli organi competenti degli enti (ente proponente e organi competenti di tutti i Comuni territorialmente interessati) e sua consegna al Servizio tutela della natura e politiche forestali per la fase di valutazione della validità tecnico scientifica e successiva procedura di approvazione, come da DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013.

Successivamente all'approvazione del piano di gestione con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente dovrà essere consegnata la rendicontazione delle spese sostenute, consistente in un report analitico delle spese corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (es. fatture e/o documenti probanti equivalenti) e di pagamento (es. bonifico o mandato di pagamento quietanzato).

Articolo 9. Spese ammissibili

Sono finanziabili esclusivamente le fasi necessarie alla stesura e all'aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000, dalle indagini conoscitive fino alla stesura degli elaborati definitivi. L'IVA costituisce spesa ammissibile. Le spese per pubblicazioni obbligatorie o per contributi di gara rientrano tra le spese ammissibili.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture, e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità. Per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese il beneficiario deve inoltre produrre il bonifico o altra documentazione equiparabile (es. mandato di pagamento), con riferimento a ciascuna spesa rendicontata.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il beneficiario deve garantire il rispetto della dalla normativa in materia ambientale, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in materia di appalti, in conformità al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Con un'unica domanda potrà essere richiesto il finanziamento per una o più delle tipologie di intervento di cui all'Articolo 3.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del bando sul Buras.

I SIC, le ZSC e le ZPS finanziabili all'interno dei diversi interventi sono riportati nell'Allegato 2.

Articolo 10. Disposizioni generali

I beneficiari dei finanziamenti dovranno assicurare la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80 Cagliari, Servizio Tutela della natura e politiche forestali, contattando il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, Dott.ssa Marianna Agostina Mossa, all'indirizzo mail mmossa@regione.sardegna.it, e al numero 070/6068071.

Il presente invito sarà pubblicato nel sito istituzionale e, per estratto, sul BURAS.

Allegati

- Allegato 1: modello di richiesta di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2: elenco delle aree finanziabili con massimale di finanziamento;
- Allegato 3: linee guida per la redazione dei piani di gestione;
- Allegato 4: format per la redazione dei piani di gestione.

Il direttore del servizio

Maria Ledda